



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011)

**DECRETO COMMISSARIALE
n. 495 del 20 novembre 2013**

OGGETTO Accordo di Programma "Difesa del suolo". Intervento di "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10".
CUP: J33B10000580001
APPROVAZIONE: Progetto Esecutivo. Piano di esproprio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 al prot. 1320/11 R 8 F 290, di nomina dell' Ing. Francesco Saverio Acito a Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1-elenco A all'Accordo di Programma sopra citato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.17 del decreto-legge n.195/2009, i Commissari straordinari si configurano come soggetti attuatori degli interventi di cui all'Accordo di Programma in argomento;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006);

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 che riafferma il carattere strategico regionale e riconferma, come prioritari ed urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, gli interventi riportati nell'elenco ad essa allegato che comprende anche quello in oggetto;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) entrato in vigore l'8 giugno 2011;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 , n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (G.U. 16 agosto 2001, n. 189, s.o. n. 211, ripubblicata il 14 settembre 2001, sul n. 214, s.o. n. 231);
- VISTA la legge 17 dicembre 2010, n. 217 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 Misure urgenti in materia di sicurezza (G.U. n. 295 del 18 dicembre 2010);
- VISTO il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo". (11G0185) (GU n. 188 del 13-8-2011) convertito in Legge 14 settembre 2011 n148 con modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO che tra gli interventi individuati nell'atto integrativo all'Accordo di Programma sopra citato e confermato nella richiamata delibera CIPE n.8/2012, è compreso l'intervento dei "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" per l'importo complessivo di € 300.000,00, a valere sulla risorse di cui alla deliberazione CIPE n.8 del 20 gennaio 2012;
- VISTA la nota prot. n. 188111 del 18 novembre 2013 acquisita al protocollo commissariale in data 19 novembre 2013 al n. 4358, con la quale il RUP, ing. Gerardo Calvello ha trasmesso il progetto esecutivo, dei lavori di "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" ed il verbale di verifica e di validazione;
- EVIDENZIATO che il precitato progetto esecutivo è costituito dai seguenti elaborati:

1)	Relazione generale
2)	Relazione idraulica
2a)	Relazione paesaggistica
3)	Corografia e bacino idrografico
4)	Stralcio aerofotogrammetrico, planimetria catastale, ortofoto, stato di fatto ed inquadramento fotografico
5)	Profilo longitudinale
6)	Sezioni trasversali e particolari costruttivi
7)	Planimetria sistemazione futura
8)	Piano di sicurezza e di coordinamento - Relazione
9)	Piano di sicurezza e di coordinamento – Layout di cantiere
10)	Piano particellare grafico
11)	Piano particellare descrittivo
12)	Computo oneri di sicurezza
13)	Computo metrico e stima
14)	Elenco prezzi unitari
15)	Sommario delle quantità, incidenza della mano d'opera e calcolo Uomini-giorno
16)	Cronoprogramma dei lavori
17)	Capitolato speciale d'appalto
18)	Piano di manutenzione



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

VISTO

il quadro economico riportato nell'elaborato progettuale "1) – Relazione generale"

		Importo	
A - IMPORTO LAVORI			
A1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€	169.465,01
A2	Incidenza manodopera al netto delle spese generali e utile d'impresa non soggetta a ribasso d'asta	€	46.650,54
A3	Oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso	€	1.834,84
A	Totale Lavori		€ 217.950,39
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b1	lavori in economia	€	3.000,00
b2	Rilievi e frazionamento, compreso cassa	€	5.500,00
b3	Spese generali (copie eliografiche, contributo a favore AVCP, ecc.),	€	1.400,00
b4	Imprevisti e spese assicurazioni dipendenti amministrazione art. 92 c. 7bis D.Lgs 163/06	€	806,16
b5	Acquisizione aree o immobili ed oneri connessi con il procedimento amministrativo	€	10.000,00
b6	Spese ex art. 92 D. Lgs. 163/2006	€	4.424,01
b7	Spese relative agli oneri conseguenti al D.P.C.M. 21 gennaio 2010	€	6.000,00
b8	IVA 22% su A+b1+b2+b3+b4	€	50.414,44
B	Totale somme a disposizione		€ 82.049,61
Totale importo complessivo perizia			€ 300.000,00

CONSIDERATO

che l'intervento proposto rispetta la localizzazione individuata e, per la limitatezza delle risorse assegnate consente di intervenire solo in parte del territorio indicato e su parte del fabbisogno, individuando, tra le tante, l'area più a rischio, comunque in condizione di compatibilità con gli obiettivi dell'Accordo di Programma sopra indicato;

PRESO ATTO

che il progetto prevede espropriazioni e/o occupazioni temporanee d'urgenza in quanto gli interventi interessano anche aree private e tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste quelle per le espropriazioni;

VISTI

gli elaborati progettuali: 10 Piano particellare grafico ed 11 Piano particellare descrittivo;

CONSIDERATO

che bisogna procedere alla dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità, ai soli fini espropriativi, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. n.327/2001;

RITENUTO

-che l'approvazione del suindicato progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, dell'art. 98 del D.Lgs. n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. n.327/2001;
- che nel caso specifico non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 (approvazione della variante urbanistica ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio);

VISTA

la deliberazione n. 286 in data 12 marzo 2013 avente ad oggetto: "Piano Nazionale per il sud - Delibera CIPE n. 8/2012. ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI CONTRASTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI RILEVANZA STRATEGICA



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

REGIONALE NEL MEZZOGIORNO. DGR 860.2012- Art. 6 e 7. Modalità di trasferimento delle risorse”, con la quale la Giunta della Regione Basilicata ha, tra l'altro:

- *preso atto della Relazione Annuale aggiornata al 31.12.2012 redatta dal Commissario Straordinario delegato da cui si evince la situazione finanziaria degli interventi e l'impegno a soddisfare la prescrizione dell'art. 6 della delibera CIPE 8/2012 nell'ipotesi di copertura delle necessità finanziarie di € 10.000.000,00 nel corso dell'anno 2013 e i restanti fondi pari ad € 11.783.629,18 nel primo semestre del 2014;*
e deliberato
- *di dare atto che con successivo provvedimento sarà trasferito sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario l'importo di € 10.000.000,00 nel corso dell'anno 2013 e i restanti fondi pari ad € 11.783.629,18 nel primo semestre dell'anno 2014;*

- RITENUTO che il richiamato atto di Giunta Regionale costituisce impegno formale all'accreditamento delle risorse sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario in tempi atti a garantire la copertura dell'intera spesa prevista per l'intervento in oggetto e quindi consente il superamento delle richiamate riserve;
- VISTA altresì la nota del Direttore generale del MISE n.1859 in data 11.02.2013, che chiarisce che: *non è impedito ai Commissari Straordinari di procedere alla formalizzazione di contratti nei confronti di soggetti terzi nel limite delle somme assegnate a ciascun intervento, pur in attesa del trasferimento delle risorse;*
- CONSIDERATO quindi che si può procedere alla copertura finanziaria dell'intervento in argomento ed all'approvazione, a tutti gli effetti, del progetto esecutivo in argomento;
- VISTO il verbale di verifica e di validazione redatto, dall'ing. Gerardo Calvello dell'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza, in data 18 novembre 2013 allegato al progetto dal quale si rileva, tra l'altro, che ... per quanto accertato il ...*progetto esecutivo relativo all'intervento di cui in oggetto sia stato redatto in conformità alla normativa vigente e di dare quindi il proprio assenso alla validazione del medesimo;*
- VISTA la soprarichiamata nota n. 188111 del 18 novembre 2013 con la quale il RUP, oltre a trasmettere il progetto comunica che:
In relazione all'intervento in oggetto, si evidenzia che ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza era stata indetta per il 19.03.2013 una conferenza di servizio, invitando alla riunione gli Enti di seguito indica:
- *DIP.to Regionale Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità – Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;*
- *DIP.to Regionale Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità – Ufficio Ciclo dell'Acqua;*
- *DIP.to Regionale Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità – Ufficio compatibilità ambientale;*
- *Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata.*
La conferenza di servizio sopra richiamata, alla quale era presente solo l'Ufficio Ciclo dell'Acqua ha autorizzato le opere di cui al progetto.
L'Ufficio Compatibilità Ambientale, con nota del 16.04.2013 ha rappresentato di poter esprimere il parere di competenza solo al termine del procedimento di screening, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 47/1998.
Con nota del 27.06.2013 sono stati trasmessi all'Ufficio Compatibilità Ambientale gli elaborati progettuali occorrenti secondo quanto stabilito dalla citata L.R. n. 47/1998.. ed a tutt'oggi non è pervenuto il parere richiesto.
- VISTO l'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 20/07/2011 confermato dal comma 2 dell'art. 2 dell'Ordinanza l'Ordinanza n.3984/2011 che recita:” *qualora il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente, o , comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza di servizi delibera prescindendo*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti..." e quindi quanto deliberato dalla conferenza del 19.03.2013 deve intendersi come parere favorevole al progetto ancor più in considerazione che l'intervento è stato riconosciuto come urgente e prioritario ai fini della difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico in quella zona;

- CONSIDERATO che al progetto non risultano allegati tanto lo schema di contratto che lo schema di lettera di invito, con allegata modulistica, e pertanto dovranno essere utilizzati quelli appostati sul sito del Commissario;
- VISTA la indicazione contenuta nel verbale di Verifica e di Validazione, con la quale il RUP propone di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 57 comma 6 del Codice anche in ragione della urgenza dell'intervento;
- RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo, acquisito al protocollo commissariale in data 19 novembre 2013 al n.4354 dell'intervento relativo alla "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" con esproprio a favore della Regione Basilicata in qualità di Ente beneficiario dell'intervento;
- CONSIDERATO che ricorrono le circostanze previste dall'art.122 del D.Lgs. n.163/2006 - Codice dei Contratti, per procedere in conformità a quanto proposto dal RUP;
- RITENUTO di poter autorizzare l'affidamento dei lavori di cui al sopra citato progetto esecutivo dell'intervento relativo alla "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006, invitando non meno di 15 soggetti in possesso dei requisiti prescritti e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'art. 57 comma 6 del Codice dei Contratti;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- CONSIDERATO che la struttura del Commissario è allo stato priva di Dirigenti;
- RITENUTO di poter individuare nel RUP, Ing. Gerardo Calvello, il soggetto idoneo alla delega per firma, in nome e per conto del Commissario Straordinario Delegato, del contratto relativo ai lavori in argomento;
- RILEVATO che la copertura finanziaria per l'intervento relativo alla "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" è garantita, dalla Delibera CIPE n.8/2012 e dalla D.G.R. n.286 del 12 marzo 2013;
- ACCERTATA la regolarità degli atti;
- TUTTO ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

2. di approvare a tutti gli effetti, anche ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 nonché ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere e con i suggerimenti sopra riportati, il progetto esecutivo, acquisito al protocollo commissariale in data 19 novembre al n. 4358, dell'intervento relativo alla "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" dell'importo complessivo di €. 300.000,00 con il quadro economico sotto riportato:

		Importo	
A - IMPORTO LAVORI			
A1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 169.465,01	
A2	Incidenza manodopera al netto delle spese generali e utile d'impresa non soggetta a ribasso d'asta	€ 46.650,54	
A3	Oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso	€ 1.834,84	
A	Totale Lavori		€ 217.950,39
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b1	lavori in economia	€ 3.000,00	
b2	Rilievi e frazionamento, compreso cassa	€ 5.500,00	
b3	Spese generali (copie eliografiche, contributo a favore AVCP, ecc.),	€ 1.400,00	
b4	Imprevisti e spese assicurazioni dipendenti amministrazione art. 92 c. 7bis D.Lgs 163/06	€ 806,16	
b5	Acquisizione aree o immobili ed oneri connessi con il procedimento amministrativo	€ 10.000,00	
b6	Spese ex art. 92 D. Lgs. 163/2006	€ 4.424,01	
b7	Spese relative agli oneri conseguenti al D.P.C.M. 21 gennaio 2010	€ 6.000,00	
b8	IVA 22% su A+b1+b2+b3+b4	€ 50.414,44	
B	Totale somme a disposizione		€ 82.049,61
Totale importo complessivo perizia			€ 300.000,00

3. la dichiarazione di pubblica utilità di cui al precedente punto 2) è immediatamente efficace;
4. che, ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4, del D.P.R. 327/2001, le procedure espropriative, a favore della Regione Basilicata, e l'esecuzione del decreto d'esproprio dovranno compiersi entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data del presente provvedimento;
5. di prendere atto che lo schema di contratto e quello della lettera di invito con la modulistica allegata, sono quelli predisposti dal Commissario ed appostati sul sito dello stesso;
6. di autorizzare il RUP all'affidamento dei lavori di cui al sopra citato progetto esecutivo relativo all'intervento di "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" mediante gara con procedura negoziata e con il criterio del prezzo più basso, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006, invitando non meno di 15 soggetti in possesso dei requisiti prescritti e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'art. 57 comma 6 del Codice dei Contratti;
7. di incaricare l'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza della esecuzione, direzione, contabilità e collaudo dei lavori in oggetto nonché all'espletamento delle procedure espropriative ivi compreso la pubblicazione degli atti all'albo pretorio del Comune Genzano di Lucania;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

8. che la copertura finanziaria dell'intervento di "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" è garantita, dalla Delibera CIPE n.8/2012 e dalla D.G.R. n.286 del 12 marzo 2013;
9. di delegare l'ing. Gerardo Calvello in qualità di RUP dell'intervento di "Sistemazione idraulica del Torrente Basentello e suoi affluenti in sinistra idraulica a monte della S.S. 655 Bradanica" nel Comune di Genzano di Lucania - Cod."PZ025A/10" alla firma del contratto in nome e per conto del Commissario Straordinario Delegato;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata ed al RUP dell'intervento in argomento, ing. Gerardo Calvello dell'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza, per i successivi adempimenti di propria competenza;
11. di pubblicare il presente decreto sul sito del Commissario Straordinario delegato www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 20 novembre 2013



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Ing. Francesco Saverio ACITO

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.